MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Le risultante finali della gestione del bilancio 1983 evidenziano, in complesso, spese per milioni 6.834.345,1 che sotto il profilo funzionale ed economico sono ripartiti come segue:

Classificazione funzionale	Classificazione economica				
	Trasporti comunicazioni		Azione e interventi in campo economico		In complesso
	Comp.	Residui	Comp.	Residui	
Spese correnti:					
Personale in servizio	—	—	3.100.4	682,3	3.782,7
Personale in quiescenza . . .	—	—	235,8	19,2	255,0
Acquisto beni e servizi . . .	—	—	569,7	219,2	788,9
Trasferimenti	—	—	6,0	12,5	18,5
Totale spese correnti . . .	—	—	3.911,9	933,2	4.845,1
Spese in conto capitale					
Trasferimenti	—	—	55.000,0	310.000,0	365.000,0
Partec. azion. e Conf.	—	—	4.195.500,0	2.269.000,0	6.464.500,0
Totale spese conto capitale .	—	—	4.250.500,0	2.579.000,0	6.829.500,0
In complesso	—	—	4.254.411,9	2.579.933,2	6.834.345,1

Tali spese, riguardate per « categorie economiche », evidenziano i seguenti risultati in milioni di lire:

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Rubrica 1				
Categoria 2	3.859,4	3.100,4	682,3	1.086,3
Categoria 3	280,0	235,8	19,2	44,2
Categoria 4	757,4	569,7	219,2	198,3
Categoria 5	6,0	6,0	12,5	0,0
Categoria 9	—	—	—	—
Totale rubrica 11 . . .	4.902,9	3.911,9	933,2	1.328,8
Rubrica 2				
Categoria 12	55.000,0	55.000,0	310.000,0	—
Categoria 13	4.359.500,0	4.195.500,0	2.269.000,0	184.000,0
Totale rubrica 2 . . .	4.414.500,0	4.250.500,0	2.579.000,0	184.000,0
Totale Ministero . . .	4.419.402,9	4.254.411,9	2.579.933,2	185.328,8

La rubrica 1 riguarda le spese correnti e tra queste, quelle indicate nella categoria 2ª e 3ª riguardano le spese per il personale in servizio ed in quiescenza, mentre quelle di 4ª categoria — Acquisto di beni e servizi — per il 75 per cento riguardano le spese di fitto dei locali destinati ad uffici del Ministero.

I pagamenti effettuati sugli impegni indicati nella 5ª categoria — Trasferimenti — sono correlati a sussidi erogati a dipendenti dell'Amministrazione.

La rubrica 2 riguarda le spese in conto capitale.

I mezzi complessivamente erogati ammontano a lire 6. 464,3 miliardi ed hanno riguardano sia la competenza 1983 sia il costo dei residui

1980, 1981 e 1982 così come dettagliatamente descritto nel seguente prospetto (con valori in miliardi di lire):

Enti	Residui	Comp. 1983	Totale
I.R.I.	1.610	2.411,5	4.021,5
E.N.I.	629	1.172,5	1.801,5
E.F.I.M.	30	605,5	635,5
E.A.G.C.	—	6,0	6,0
Totali . . .	2.269	4.195,5	6.464,5

Si è potuto completare nel 1983 tutta la serie degli apporti finanziari dovuti in attuazione delle leggi di autorizzazione di spese emanate, ad eccezione di lire 12 miliardi in favore dell'EFIM, il pagamento dei quali è subordinato all'approvazione — non ancora intervenuta — delle iniziative sostitutive dell'Azienda Tabacchi Italiani ceduta ai Monopoli di Stato.

Precisamente le disposizioni legislative attuate sono:

— articolo 8, lettera A, della legge 15 giugno 1978, n. 279;
— articolo 1, della legge 18 dicembre 1981, n. 750;
— articolo 6, 2° comma, della legge 5 marzo 1982, n. 63;
— articolo 6, 3° comma, della legge 5 marzo 1982, n. 63;
— articolo 16, 1° e 2° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
— articolo 17, 2° comma; della legge 26 aprile 1983, n. 130;
— legge 24 marzo 1980, n. 81;
— legge 26 dicembre 1981, n. 782;
— articolo 16, 3° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
— legge 26 dicembre 1981, n. 785;
— legge 24 luglio 1981, n. 389;
— articolo 1 della legge 22 luglio 1982, n. 467;
— articolo 16, 4° comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
— articolo 4 del decreto legge 20 giugno 1983, n. 294;
— legge 11 ottobre 1983, n. 546;
— articolo 1 e 2 della legge 18 gennaio 1983, n. 12.

Oltre ai provvedimenti sui fondi di dotazione e sulle assegnazioni straordinarie, questa Amministrazione ha attivato l'operazione di cui all'articolo 1, secondo comma, della legge n. 750 del 1981, che riconosce all'I.R.I. l'importo complessivo di lire 450 miliardi, in ragione di 150 miliardi per ciascun anno del triennio 1981-83, per la copertura degli oneri indiretti non altrimenti compensati da agevolazioni finanziarie a carico dello Stato. Sono state quindi corrisposte le rate 1981 e 1982, rinviando al corrente esercizio finanziario il pagamento di quelle del 1983 poichè l'erogazione materiale è posticipata rispetto all'anno di maturazione degli oneri.

Al suddetto volume di residui si dovranno aggiungere 20 miliardi non erogati all'I.R.I. ai sensi della legge 22 dicembre 1981, n. 766 per il mancato perfezionamento dei contratti internazionali in Algeria e 2 miliardi non erogati all'E.F.I.M. per indisponibilità di cassa conseguente all'assegnazione di tale stanziamento a fine esercizio 1983 con legge 19 dicembre 1983, n. 700.

I bilanci al 31 dicembre 1983 degli Enti vigilati da questo Ministero — analogamente a quelli dell'anno 1982 — si sono chiusi con disavanzi di gestione. Precisamente le perdite sono ammontate:

— per l'I.R.I. a lire 3.179,4 miliardi (comprese le perdite patrimoniali);

— per l'E.N.I. a lire 3.145,1 miliardi;

— per l'E.F.I.M. a lire 603,1 miliardi;

— per l'Ente Cinema a lire 5,4 miliardi.

Gli apporti finanziari dello Stato ai fondi di dotazione degli Enti di cui sopra, hanno consentito di realizzare nel 1983:

— al Gruppo IRI investimenti per lire 6.187,0 miliardi con un incremento rispetto al 1982 di lire 856,1 miliardi pari al 16,1 per cento;

— Gruppo ENI investimenti per lire 3.970,0 miliardi con un decremento rispetto al 1982 di lire 81 miliardi, pari al 2 per cento in meno escludendo gli incrementi delle immobilizzazioni tecniche delle Società SIR, LIQUICHIMICA e LIQUIGAS;

— al Gruppo EFIM investimenti per lire 230 miliardi con un decremento rispetto al 1982 di lire 22 miliardi, pari al 9,5 per cento in meno;

— al Gruppo EAGC investimenti per lire 2,9 miliardi.